



F-GAS AND ECODESIGN:

INFLUENCES OF EU LEGISLATION ON ITALIAN INDUSTRY

EPEE 
European Partnership for Energy
and the Environment

 CONFININDUSTRIA PADOVA

 CAREL

9 maggio 2016 / 9 May 2016

09.00 – 18.00

Hotel NH Laguna Palace
Mestre (VE)

High
Efficiency
Solutions.



Knowledge
Center



CAREL

ENER Lot 33: Smart Appliances

Raul Simonetti

9 maggio 2016

Argomenti

1. Definizione di «smart appliances»
2. Perché è stato creato l'ENER Lot 33?
3. Implicazioni per gli utenti e le apparecchiature; tempi

IMPORTANTE!

*L'ENER Lot 33 delle smart appliances è
un work in progress*

*Le informazioni date non sono finali,
bensì costituiscono un aggiornamento
soggetto a possibili modifiche*

1. Definizione di “smart appliances”

- Sono apparecchiature che possono comunicare e, se *abilitate*, ridurre/anticipare/posticipare l’uso di elettricità in base a richieste provenienti dal fornitore di elettricità per **minimizzare/evitare i black-out**

N.B.: la definizione qui sopra non è quella ufficiale; questa sarà confermata nel corso dello sviluppo del Lot 33

- «ridurre/anticipare/posticipare» = flessibilità lato utenza = demand-side flexibility (DSF)

2. Perché è stato creato il Lot 33? (1/2)

- Energy Union (22/2/15) punta a disponibilità e sicurezza energetica
- Azione 4 (Consiglio d'Europa 19/3/15):

Una corretta infrastruttura è la precondizione per completare il mercato dell'energia, integrando le rinnovabili e la sicurezza della fornitura di energia

Richiamo alla “smart grid”

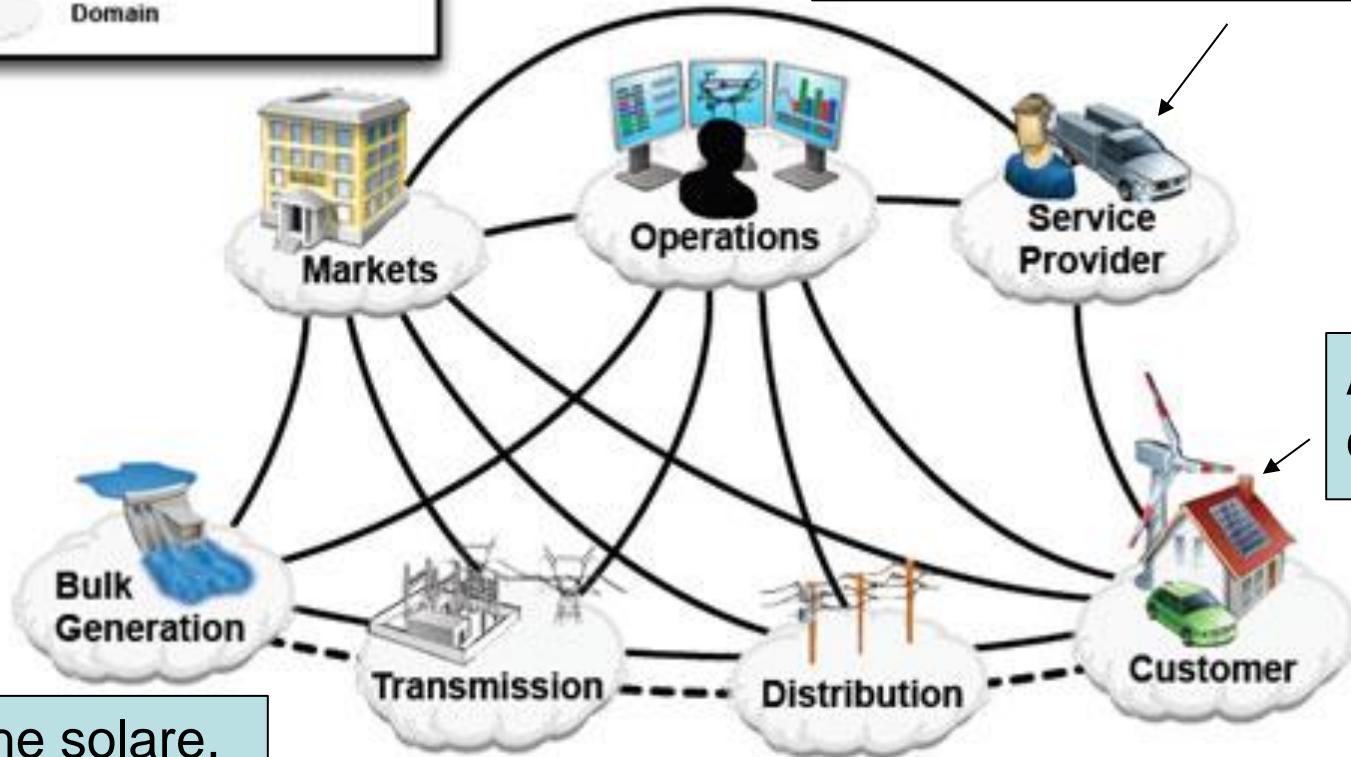
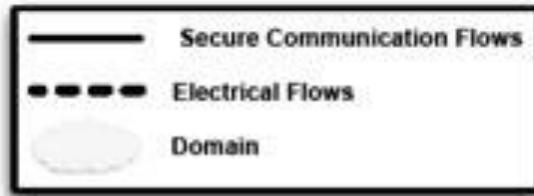
Meno gas e petrolio da fuori UE e più generazione in UE

- Rinnovabili (solare, eolica, ecc.) sono fluttuanti, quindi i prodotti che usano l'elettricità devono usarne di meno quando ce n'è di meno → rete elettrica chiede in anticipo DSF in base a modelli previsionali e le smart appliances abilitate eseguono

2. Perché è stato creato il Lot 33? (2/2)

- Lot 33 studia come è possibile rendere smart alcune apparecchiature affinché diano DSF
 - Elettrodomestici: frigoriferi, lavastoviglie, ecc.
 - Sistemi HVAC: pompe di calore, UTA, ecc.
 - Refrigerazione per supermercati
 - Carica-batterie, batterie ed UPS
 - Illuminazione
- Le apparecchiature dovranno integrarsi con la smart grid

Anche “**Aggregatori**”: “uniscono” piccole utenze per averne una sola di “impatto” maggiore



NIST Smart Grid Framework 1.0 January 2010

3. Implicazioni per gli utenti

- Le apparecchiature dovranno usare meno energia quando ce ne sarà di meno (DSF)
- Attività da ridurre/anticipare/posticipare in base a richieste previsionali provenienti dalla rete
- Creare il mercato della flessibilità per incentivare gli utenti ad essere flessibili (p. es., remunerazione)
- Ma sempre garantendo:
 - Che siano gli utenti a concedere la DSF (non in automatico)
 - Sicurezza ed esecuzione dei processi (conservazione del cibo, comfort, ecc.)

3. Implicazioni per i prodotti

- Richiesta capacità comunicativa
- Probabile l'esigenza di EMS (energy-management systems):
 - Ricevono la richiesta di DSF dalla rete
 - La distribuiscono alle apparecchiature che supervisionano
 - Aggiungerli al parco dei sistemi di controllo

3. Tempi

- Lot 33 partito nell'autunno 2014
- Conseguenze pratiche (legislazione), probabilmente non prima del 2020-2025
 - Ad oggi completato: ambito (scope)
 - In corso: analisi di mercato, analisi delle apparecchiature esistenti, analisi dell'uso da parte degli utenti
 - Da fare: definizione delle apparecchiature di riferimento, delle possibilità di modifica e degli scenari possibili

High
Efficiency
Solutions.



CAREL